



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "+ Europa"

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 234/4/XI Legislatura

Prot. n.71 del 30 agosto 2023

Al Presidente del Consiglio regionale
- Sede -

Mozione

Oggetto: Riparto dei fondi per la promozione dei livelli occupazionali dei NEET.

Il sottoscritto consigliere regionale Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- L'Italia continua a essere uno dei Paesi dell'Unione Europea con il più alto numero di NEET, acronimo di Not in Education, Employment or Training: si tratta di quei giovani dai 15 ai 34 anni che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo un percorso di formazione. La classifica europea dello spreco di capitale umano vede l'Italia al secondo posto dopo la Romania, nonostante un lieve miglioramento negli ultimissimi anni.
- Nel nostro Paese, secondo le recenti rilevazioni ISTAT, i NEET tra i 15 e i 34 anni sono risultati circa 5,7 milioni (5.725.000) a maggio 2023. Nello specifico, sono 4.259.000 quelli della fascia d'età 15-24 anni e 1.466.000 quelli tra i 25 e i 34 anni, e la maggior parte sono concentrati nelle Regioni del Sud Italia.
- In questi giorni tanto ha fatto discutere l'incentivo contenuto nell'art.27 del decreto Lavoro. Tale incentivo si rivolge ai datori di lavoro privati che assumono giovani disoccupati da almeno sei mesi o senza titolo di studio che siano registrati al programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in attuazione dell'iniziativa europea Garanzia Giovani.
- Il nuovo incentivo non ha la forma dell'esonero contributivo bensì di un contributo pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali.
- I fondi sono stati ripartiti tra le diverse Regioni sulla base delle prevedibili assunzioni e, nonostante il maggior bisogno occupazionale delle Regioni del meridione, sono quelle del Nord a ricevere quasi 50 milioni, più o meno il 58% della dotazione totale. Al Centro andrà poco meno del 16% e al Mezzogiorno circa il 26%.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "+ Europa"

- Le percentuali contrastano con la distribuzione dei Neet tra i 15 e i 29 anni sul territorio nazionale. In Italia ce ne sono in tutto poco meno di 1,7 milioni, dei quali però circa 990 mila, il 53 per cento, vivono al Sud e nelle Isole.

Considerato che:

- Il criterio scelto, verosimilmente quello delle assunzioni prevedibili sui vari territori, non sarà in grado di accorciare le distanze tra le due aree del Paese, distanze che anzi risulteranno ampliate.
- già più volte si sono affrontati questi problemi di disparità di trattamento tra Nord e Sud, basti ricordare il dibattito generato dalle cosiddette "gabbie salariali", che garantiva retribuzioni diverse tra le regioni sulla base del costo della vita. Gli effetti di tale criterio, nel dopoguerra, sono stati tuttavia fallimentari e non hanno aiutato i livelli occupazionali.
- lo stesso criterio della spesa storica, più volte utilizzato a sostegno del riparto dei fondi destinati alle diverse Regioni nel progetto di autonomia differenziata, ha del resto penalizzato ingiustamente le regioni del Sud Italia e le isole a favore di regioni del Nord Italia; anche su temi importanti come istruzione e salute.

Tutto ciò premesso e considerato chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

- ad attivarsi per promuovere e sostenere iniziative volte a sollecitare un intervento normativo da parte del Governo Nazionale per ristabilire un equilibrio di riparto dei fondi sulla base di un criterio che tenga conto delle attuali necessità occupazionali nazionali.

F.to
Luigi Cirillo